

sante Sud rimanendo ai Francesi come già si era trattato fino dal 1891. Una Commissione speciale profitterà di questa occasione per meglio delimitare i confini verso l'interno, in modo che gli inconvenienti non si abbiano a ripetere.

**Valle Angelo.** Una domanda mi resta a fare all'onorevole ministro degli affari esteri. Gli ascari che approdarono a Ras Dumeira sono ancora nella zona contestata? A questo l'onorevole ministro non ha risposto: ed io, per dichiararmi o no soddisfatto, desidero sapere se ancora rimangano in territorio italiano gli ascari accompagnati da un francese nella zona contestata; inquantochè a me pare che questo sia l'argomento principale. Se c'è zona contestata, i Francesi tornino nel loro territorio fino a quando il giudizio degli arbitri abbia determinato quali siano i diritti di ciascuno. Altrimenti io non potrei dichiararmi soddisfatto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli affari esteri.

**Canevaro, ministro degli affari esteri.** Non si tratta di arbitrato, perchè, come già ho avuto l'onore di dire, la questione è già risolta nel modo il più soddisfacente.

Non potrei rispondere poi alla domanda rivoltami dall'onorevole Valle Angelo: se cioè gli ascari si trovino ancora nella zona contestata, perchè non sono in comunicazione telegrafica con Raheita, tanto da poter sul momento sapere se gli ascari siano o no partiti. Certo è che gli ascari i quali erano fuori del loro territorio, torneranno al loro paese per ordine del loro Governo, senza che le nostre truppe abbiano avuto altro che cordiali relazioni con loro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Valle Angelo per dichiarare se sia o no soddisfatto.

**Valle Angelo.** Io dichiaro francamente che non sono punto soddisfatto delle dichiarazioni del ministro degli affari esteri, e che mi riservo di presentare una interpellanza dopo avere assunte altre notizie in proposito.

**Presidente.** Ora verrebbe l'interrogazione dell'onorevole Rubini al ministro dei lavori pubblici: ma l'onorevole ministro e l'interrogante sono d'accordo di differirla a domani.

Vengono quindi tre interrogazioni dell'onorevole Colarusso.

È presente?

(Non è presente).

Allora, a termini del regolamento, s'intendono decadute.

Viene poi l'interrogazione dell'onorevole Di San Giuliano al ministro delle poste e dei telegrafi. Ma l'interrogante e il ministro sono d'accordo di rimandare anche questa a domani.

L'interrogazione degli onorevoli Rubini e Danieli al ministro del tesoro rimane nell'ordine del giorno non essendo presente il ministro.

Vengono ora quattro interrogazioni dell'onorevole Chindamo; ma non essendo presente l'interrogante, s'intendono decadute.

L'interrogazione dell'onorevole Santini al ministro delle finanze è rimandata, d'accordo, ad altra seduta da destinarsi.

L'interrogazione dell'onorevole Lochis s'intende ritirata, non essendo presente l'interrogante. Così pure s'intende ritirata l'altra interrogazione degli onorevoli Socci e Gattorno al presidente del Consiglio e al ministro degli affari esteri, non essendo presenti gli onorevoli interroganti.

Per uguale ragione, anche le altre due interrogazioni dell'onorevole Socci al ministro degli affari esteri e dell'onorevole Ferraris Napoleone al ministro dei lavori pubblici, s'intendono ritirate.

Viene ora la interrogazione dell'onorevole Morando al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda rinunciare allo esercizio della direttissima Roma-Milano e la Lombardia, linea Sarzana-Parma, la di cui costruzione fu tanto costosa e che può considerarsi come completamente abbandonata in seguito alla decisione di non riattivare neppure durante l'inverno i treni diretti, presa con mirabile accordo fra le due Società esercenti. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiapusso, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**Chiapusso, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** L'onorevole Morando desidera di conoscere se il Governo intenda rinunciare all'esercizio della direttissima fra Roma-Milano e la Lombardia, linea Sarzana-Parma. Io dirò subito all'onorevole interrogante che il Governo non può rinunciare a ciò che considera come cosa buona, dirò anzi ottima. Premesso questo, io debbo però mettere le cose a posto.

Quando fu messa innanzi questa idea di una linea direttissima verso la Lombardia,